

Accordo tra Regione Marche e Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ai sensi dell'Intesa rep. n. 14/CU del 13/02/2019

BANDO DI ACCESSO

Intervento "decido liberaMente"

**Servizio Politiche Sociali e Sport
PF Politiche Giovanili e sport**

Sito Web: www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Giovani

PEC: regione.marche.giovanisport@emarche.it

INDICE

-
- art. 1 - Premessa
 - art. 2 – Finalità e obiettivi
 - art. 3 - Soggetti beneficiari e composizione delle rete del partenariato
 - art. 4 - Requisiti soggettivi per la partecipazione
 - art. 5 – Requisiti di ammissibilità dei progetti
 - art. 6 – Risorse finanziarie e criteri di finanziamento
 - art. 7 – Spese ammissibili
 - art. 8 – Prova della spesa
 - art. 9 – Manifestazione di interesse alla partecipazione al bando
 - art. 10 – Modalità di presentazione della domanda: termini e documentazione da allegare
 - art. 11 – Cause di inammissibilità delle istanze
 - art. 12 – Termini per la realizzazione degli interventi
 - art. 13 – Istruttoria e ammissione dei progetti
 - art. 14 – Concessione contributi
 - art. 15 – Modalità di erogazione del contributo
 - art. 16 – Obblighi del beneficiario del finanziamento
 - art. 17 – Varianti al progetto
 - art. 18 – Revoche
 - art. 19 – Attività di promozione del progetto
 - art. 20 – Trattamento dei dati personali
 - art. 21 – Referente, informazioni e quesiti

Art. 1 Premessa

L'Accordo (ex art. 15 legge 241/90) sottoscritto tra la Regione Marche e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 29/07/2019, prot. n. 935236/2019, ha ad oggetto l'attuazione dell'intervento "decido liberaMente".

L'intervento in questione, coerentemente con quanto previsto dall'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, rep. n. 14/CU, destina risorse per cofinanziare interventi territoriali in materia di politiche giovanili volti a promuovere:

- la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento;
- progetti che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani;
- attività di orientamento multilivello e disseminazione, anche realizzate nel settore cultura, e/o finalizzate alla prevenzione in vari ambiti con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani.

Il presente atto, adottato tenendo conto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1031 del 09/09/2019, fornisce tutte le indicazioni necessarie in merito alle finalità, ai criteri e alle modalità per l'avvio del procedimento amministrativo concernente l'intervento "decido liberaMente".

Art. 2 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a sostenere e finanziare progetti destinati ai giovani fra i **16** e i **35 anni**, tenuto conto di quanto segue.

L'obiettivo generale dell'intervento "**decido liberaMente**" è quello di promuovere attività di orientamento multilivello e disseminazione, anche realizzate nel settore culturale, e/o finalizzate alla prevenzione in vari ambiti con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani, nonché promuovere progetti rivolti alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani.

Gli obiettivi specifici possono essere così declinati:

→ Attivare percorsi/modelli orientati alla creazione di fattori protettivi e preventivi volti a ridurre problemi di dipendenza prima che sorgano, a vantaggio in primis dei destinatari diretti (i giovani) e, di riflesso, anche della società nel suo complesso, mettendo al centro il soggetto e non il sintomo di disagio, promuovendone l'autostima, la crescita individuale, la capacità critica, la coscienza delle proprie scelte, la duttilità necessaria per adattarsi a situazioni e contesti non sempre benevoli. Favorire, quindi, in tal senso, lo sviluppo delle "life skills", quelle abilità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo grazie al quale il giovane riesce ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni mantenendo un atteggiamento proattivo;

→ Favorire attività/iniziative volte all'acquisizione di consapevolezza e conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini e abilità, in modo da innestare nei giovani la capacità di auto-orientamento e/o il ricorso ad attività di orientamento multilivello, per favorirne il benessere e una armoniosa crescita individuale e professionale. Ciò anche promuovendo lo sviluppo di poli di aggregazione giovanile a valenza socializzante, coinvolti in attività culturali, artistiche, sociali, educative, formative, quali punti di condivisione, scambio e disseminazione delle reciproche esperienze, in modo da creare una rete di giovani pronti a sostenersi e in empatia con i coetanei e creare, altresì, un terreno fertile per idee e azioni innovative.

I progetti che saranno ammessi a contributo **dovranno avere i requisiti di cui all'art. 5.**

Art. 3 Soggetti beneficiari e composizione della rete del partenariato

Per la partecipazione al presente bando è **obbligatoria la costituzione di un partenariato**.

I soggetti **capofila** devono essere gli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (in forma singola o associata rappresentati legalmente dal soggetto capofila).

Nel caso di associazione di più Ambiti Territoriali Sociali, sarà necessario **apposito atto amministrativo di tutti gli Ambiti interessati al progetto**, nel quale venga individuato anche il soggetto capofila, e che dovrà obbligatoriamente contenere quanto indicato nel successivo art. 10.

La rete del partenariato deve prevedere la partecipazione delle **componenti giovanili** del territorio quali:

- Associazioni giovanili iscritte nell'elenco regionale di cui alla l.r. 24/2011 e D.G.R. n. 439/2012;
- Organismi privati (associazioni, fondazioni...) formati prevalentemente da giovani tra i 16 e 35 anni, senza fini di lucro, che operano nel territorio regionale e che svolgono in prevalenza attività rivolte al mondo giovanile.

La composizione del partenariato dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal progetto ed includere, quindi, esclusivamente gli attori necessari alla realizzazione del processo in modo effettivo e verificabile:

- **il capofila (sia per le istanze presentate dagli ambiti in forma singola che in forma associata)** è individuato, dai componenti del partenariato, quale soggetto proponente la manifestazione di interesse e la successiva domanda; rappresenta il partenariato nei confronti della Regione; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese da esso sostenute e da quelle sostenute dai partner gestori di un budget di spesa per la realizzazione del progetto;
- **i partner** del progetto sono i soggetti che, attraverso un rapporto diretto con il capofila, concorrono alla realizzazione delle attività previste dal progetto, anche attraverso la gestione di una propria quota di budget; le spese da essi sostenute dovranno essere rendicontate al soggetto capofila.

Non sono considerati partner:

- i soggetti (fornitori) che apportano solo beni e servizi, emettendo fattura o documento fiscalmente valido, ma non partecipano alla progettazione e alla realizzazione delle varie fasi del progetto;
- i soggetti (sponsor o finanziatori) che sostengono il progetto in termini economici (anche a livello di strumentazioni, spazi, materiali utili alla realizzazione del progetto), senza un apporto concreto in termini di realizzazione delle attività.

Art. 4 Requisiti soggettivi per la partecipazione

In **qualità di capofila** ogni soggetto potrà presentare al massimo **1** (un) progetto.

In **qualità di partner** è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto a **1** (un) progetto.

Art. 5 Requisiti di ammissibilità dei progetti

I progetti proposti dovranno:

- essere realizzati attraverso la costituzione di un **partenariato**, secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del bando, con l'individuazione di un soggetto capofila e la partecipazione in qualità di partner delle componenti giovanili del territorio;
- evidenziare in modo chiaro i **destinatari** dell'intervento che dovranno essere **esclusivamente** i giovani nella fascia di età compresa fra i 16 e i 35 anni. Ogni progetto, quindi, deve specificare i destinatari finali e come verranno coinvolti;
- prevedere attività/azioni riferite alle finalità e agli obiettivi specifici dell'intervento descritti all'art. 2. A tal proposito non sono ammissibili progetti che comprendano:
 - attività mirata al contrasto del disagio che non rientri nelle tipologie dei progetti finanziabili sopra individuate, ma sia legata ad interventi di tipo socio-assistenziale, sociale etc...;
 - iniziative ed eventi singoli disgiunti da un'attività progettuale specifica nell'ambito di quanto previsto dal presente bando;
 - progetti che prevedano esclusivamente corsi/laboratori formativi e/o attività informative;
 - attività ed interventi mirati alla qualificazione strutturale di locali (fatto salvo quanto previsto dall'art. 8).
- **prevedere una quota di cofinanziamento non inferiore al 20% del costo progettuale ammissibile a finanziamento**, secondo quanto specificato al successivo art. 6. Tale quota dovrà trovare copertura esclusivamente attraverso risorse finanziarie proprie dei soggetti richiedenti. **Sono esclusi costi figurativi.**
- **avere una durata di 6 mesi**, salvo proroghe autorizzate ai sensi di quanto previsto all'art. 17.3 del bando.

Art. 6 Risorse finanziarie e criteri di finanziamento

Alla realizzazione dell'intervento è destinato un importo complessivo pari ad **€ 257.145,00** nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dell'Accordo siglato tra la Regione Marche e il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 29 luglio 2019.

Il presente bando, considerate le nuove finalità individuate dall'intesa rep. n. 14/CU del 13/02/2019, allo scopo di realizzare una equa distribuzione delle risorse finanziarie disponibili, provvede alla loro ripartizione con riferimento alla dimensione territoriale corrispondente all'Ambito Sociale e in maniera proporzionale al numero dei giovani residenti di età compresa tra i 16 e i 35 anni (dati ISTAT), come indicato al punto 6.1. **Tale somma, costituisce la quota massima del finanziamento regionale pari all'80% del costo del progettuale ammissibile.**

Come disposto all'articolo 5, il cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti, **non può essere inferiore al 20% calcolato sul costo progettuale complessivo. Tale quota dovrà trovare copertura esclusivamente attraverso risorse finanziarie proprie dei soggetti richiedenti. Sono esclusi costi figurativi.**

Della ripartizione che segue devono **obbligatoriamente** tenerne conto i soggetti beneficiari di cui all'art. 3 per la progettazione e la conseguente proposta di progetti alla Regione Marche, secondo le finalità e gli obiettivi di cui al presente bando.

6.1 Riparto risorse disponibili e cofinanziamento minimo ATS

A	B	C	D	E	F	G
Ambito Territoriale Sociale Regione Marche	Ente capofila Ambito Territoriale Sociale	Popolazione e residente al 01/01/2018 per ATS	età 16 - 35 anni	% età 16 - 35 anni sul totale popolazione	riparto risorse disponibili (quota massima 80% finanziamento Regione)	quota minima 20% cofinanziamento ATS
ATS 01	Comune di Pesaro	139.219	27.301	8,95%	€ 23.003,78	€ 5.750,94
ATS 03	Unione Montana Catria e Nerone	21.274	4.241	1,39%	€ 3.573,46	€ 893,36
ATS 04	Comune di Urbino	42.423	8.827	2,89%	€ 7.437,62	€ 1.859,40
ATS 05	Unione Montana Montefeltro	20.244	4.077	1,34%	€ 3.435,27	€ 858,82
ATS 06	Comune di Fano	102.460	19.690	6,45%	€ 16.590,76	€ 4.147,69
ATS 07	Comune di Fossombrone	34.505	7.209	2,36%	€ 6.074,29	€ 1.518,57
ATS 08	Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone	78.357	15.056	4,93%	€ 12.686,16	€ 3.171,54
ATS 09	ASP ambito 09 - Jesi	106.918	20.808	6,82%	€ 17.532,79	€ 4.383,20
ATS 10	Unione Montana Esino Frasassi	46.105	8.650	2,83%	€ 7.288,48	€ 1.822,12
ATS 11	Comune di Ancona	100.924	19.978	6,55%	€ 16.833,43	€ 4.208,36
ATS 12	Comune di Falconara Marittima	69.371	13.187	4,32%	€ 11.111,34	€ 2.777,84
ATS 13	Comune di Osimo	83.525	16.538	5,42%	€ 13.934,89	€ 3.483,72
ATS 14	Comune di Civitanova Marche	124.254	26.010	8,52%	€ 21.915,98	€ 5.479,00
ATS 15	Comune di Macerata	93.381	18.947	6,21%	€ 15.964,71	€ 3.991,18
ATS 16	Unione Montana dei Monti Azzurri	40.051	7.771	2,55%	€ 6.547,83	€ 1.636,96
ATS 17	Unione Montana Potenza Esino Musone	32.036	6.121	2,01%	€ 5.157,54	€ 1.289,39
ATS 18	Unione Montana Marca di Camerino	13.991	2.896	0,95%	€ 2.440,16	€ 610,04
ATS 19	Comune di Fermo	115.032	23.056	7,55%	€ 19.426,95	€ 4.856,74
ATS 20	Comune di Porto Sant'Elpidio	51.770	10.811	3,54%	€ 9.109,33	€ 2.277,33

ATS 21	Comune di San Benedetto del Tronto	101.909	20.661	6,77%	€ 17.408,92	€ 4.352,23
ATS 22 -	Comune di Ascoli Piceno	68.921	14.034	4,60%	€ 11.825,02	€ 2.956,26
ATS 23	Unione dei Comuni Vallata del Tronto	31.252	6.487	2,13%	€ 5.465,94	€ 1.366,48
ATS 24	Unione Montana dei Sibillini	13.831	2.825	0,93%	€ 2.380,34	€ 595,09
		1.531.753	305.181	100,00%	€ 257.145,00	

N.B. il **costo minimo ammissibile** del progetto è dato dalla somma della quota di finanziamento regionale, colonna F, e della quota del cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti, colonna G.

Nell'ipotesi di presentazione dell'istanza di finanziamento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali in forma associata, le quote di finanziamento regionale e di cofinanziamento saranno date dalla somma delle risorse indicate al punto 6.1 (colonne F e G) previste per i singoli ambiti sociali partecipanti.

E' vietato il cofinanziamento delle stesse attività inserite in un progetto in base a leggi settoriali diverse.

6.2 Ulteriore riparto risorse non assegnate

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui tutte le risorse a disposizione non fossero assegnate, e compatibilmente con gli adempimenti di natura contabile, di procedere ad un ulteriore riparto della somma non assegnata, con le stesse modalità indicate al punto precedente 6.1, tra i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse di cui all'art. 9 del presente bando e sono risultati ammessi al finanziamento regionale.

I suddetti beneficiari dovranno comunicare il proprio assenso all'assegnazione aggiuntiva in sede di presentazione dell'istanza completa e definitiva ai sensi dell'art. 10 del bando, e tenerne conto nella determinazione delle attività e del budget di progetto.

Gli Ambiti Territoriali Sociali, a fronte del maggior finanziamento regionale di cui sopra, **non dovranno corrispondere alcuna ulteriore quota di cofinanziamento.**

Art. 7 Spese ammissibili

Il budget di progetto dovrà essere redatto utilizzando l'apposita modulistica approvata (modello B4.1/2)

Sono considerati eligibili tutti i costi specifici direttamente **collegati all'esecuzione del progetto e che possono, quindi, essere ad esso direttamente imputati.**

Le **spese ammissibili** devono, quindi:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto ritenute idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici;
- **essere intestate al soggetto capofila e/o agli altri soggetti facenti parte del partenariato;**
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere realmente sostenute nel **periodo di eligibilità** delle spese che decorre **dalla data di avvio delle attività di progetto (comunicata dal soggetto capofila via PEC) fino al termine fissato per la realizzazione dello stesso (egualmente comunicato via PEC);**

- essere identificabili e verificabili da documenti in originale. A tal fine il capofila e gli altri soggetti del partenariato gestori di un budget di spesa, dovranno dichiarare dove è depositata e consultabile la documentazione di riferimento.

Sono considerate **non ammissibili** le seguenti tipologie:

- spese intestate a soggetti diversi da quelli sopra indicati;
- spese per rimborsi forfettari o non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- spese per beni non durevoli eccedenti la misura massima del 10% del costo totale del progetto;
- spese per beni durevoli eccedenti la misura massima del 10% del costo totale del progetto;
- spese d'investimento, per il recupero di beni immobili, ad **eccezione** di quelle sostenute per la manutenzione ordinaria nella misura massima del 10% del costo totale del progetto;
- spese di viaggio e soggiorno, ad **eccezione** di quelle relative a docenti/relatori/esperti nell'ambito delle attività progettuali nella misura massima del 10% del costo totale del progetto; ***
- spese per le risorse umane utilizzate per le attività progettuali: coordinatori, progettisti, consulenti, docenti, relatori e ogni altra unità, a qualsiasi titolo, addetta al progetto, sono ammissibili nella misura massima complessiva del 30% del costo totale del progetto. ***

Non sono ammissibili le spese sostenute per il personale dipendente degli Enti facenti parte dell'Ambito, in quanto configurati come costi figurativi vietati dal bando, diversamente sono ammissibili spese per il personale dei soggetti partner purché regolati tramite un documento di attribuzione di incarico;

- l'IVA se non costituisce un costo;
- spese concernenti compensi agli organi istituzionali;
- ammende, penali e spese per controversie legali;
- spese superflue e/o non appropriate.

Non rientrano tra le spese ammissibili i beni e i servizi resi a titolo gratuito e/o da eventuali sponsor.

*** N.B.- Ogni rapporto di lavoro e/o affidamento di incarico (docenza, laboratori, consulenza, coordinamento, ecc.), relativi al progetto, deve essere contrattualizzato con riferimento alle attività del progetto stesso. Nel caso di richiesta di rimborso di spese sostenute da docenti/relatori/esperti nell'ambito delle attività progettuali, la stessa deve essere formalizzata attraverso una nota intestata al capofila o ai partner. A tale richiesta dovranno essere allegati, dai soggetti in questione, i relativi documenti giustificativi di spesa quali, ad esempio, ricevute autostradali, biglietti ferroviari, ricevute spese vitto e alloggio compatibili con le attività svolte dallo stesso nell'ambito del progetto. In caso di utilizzo di auto propria, il rimborso chilometrico va calcolato sulla base delle tabelle realizzate ogni anno dall'ACI e rinvenibili in internet. Le relative spese devono risultare pagate.

Art. 8 Prova della spesa

Le spese (sostenute dai beneficiari) dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di liquidazione e relativi mandati di pagamento. Gli atti di liquidazione devono fare riferimento a documenti fiscalmente validi (fatture, note di debito con o senza ritenuta di acconto, ricevute fiscali, parcelle e altri) per le spese sostenute nel periodo di **eligibilità delle stesse decorrente dalla data di avvio delle attività di progetto fino al termine fissato per la sua realizzazione.**

I pagamenti devono risultare effettuati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto come indicato all'art. 15: **entro i 60 giorni successivi alla data di conclusione delle attività.**

In tutti i casi in cui risulti la spesa sostenuta per il versamento di ritenute e contributi, deve essere allegato il modello F24.

I partner del progetto che gestiscono una propria quota di budget devono rendicontare le spese da essi sostenute al soggetto capofila, il quale provvederà alla verifica della regolarità e ammissibilità delle stesse.

Art. 9 Manifestazione di interesse alla partecipazione al bando

I soggetti beneficiari del riparto di cui all'art. 6, **entro i 10 giorni** successivi alla pubblicazione del bando sul sito istituzionale regionale www.norme.marche.it, dovranno inviare una **manifestazione di interesse alla partecipazione allo stesso, vincolante per quanto concerne il costo complessivo, il cofinanziamento apportato e la tipologia del progetto presentato**, redatta esclusivamente sulla modulistica approvata (modello B1) e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Nei successivi 20 giorni dalla scadenza del termine suddetto i soggetti che hanno inviato la manifestazione di interesse dovranno provvedere a trasmettere l'istanza di partecipazione completa e definitiva, tenuto conto di quanto espresso nella preventiva manifestazione di interesse e con le modalità di cui al successivo art. 10.

Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda: termini e documentazione da allegare

La domanda di finanziamento (redatta sulla modulistica approvata – allegato B2) **firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila)** dovrà essere inviata:

- entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla data di invio della manifestazione di interesse. Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo;
- essere indirizzata alla Regione Marche - P.F. Politiche giovanili e sport **esclusivamente** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: regione.marche.giovanisport@emarche.it. Farà fede la data di trasmissione della PEC;
- la domanda, trasmessa secondo le modalità sopra indicate, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente la modulistica adottata e resa disponibile dalla struttura competente sul portale regionale www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Giovani, alla voce Bandi, o sul sito istituzionale www.norme.marche.it:

- **formulario di progetto** (comprese schede di adesione di ciascuno dei partner) – Allegato B3;
- **budget di progetto** - Allegato B4.1 e B4.2;
- **specifico atto amministrativo dell'ente capofila** che, nel caso di partecipazione dell'Ambito in **forma singola**, dovrà obbligatoriamente contenere:
 1. l'indicazione degli enti locali che hanno aderito al raggruppamento al fine della partecipazione al presente bando regionale;
 2. l'approvazione del progetto da presentare alla Regione Marche con richiesta di finanziamento;
 3. indicazione delle risorse finanziarie disponibili per il cofinanziamento del progetto, precisando la percentuale (minimo 20%).

Nel caso di partecipazione degli Ambiti **in forma associata** sarà necessario apposito atto amministrativo di tutti gli Ambiti interessati al progetto, nel quale venga individuato anche il soggetto capofila, e che dovrà obbligatoriamente contenere:

- 1 l'indicazione degli Ambiti che hanno aderito al raggruppamento al fine della partecipazione al presente bando regionale;
- 2 l'individuazione del soggetto capofila;

- 3 l'approvazione del progetto da presentare alla Regione Marche con richiesta di finanziamento;
- 4 indicazione delle risorse finanziarie disponibili per il cofinanziamento del progetto, precisando la percentuale (minimo 20%).

Qualora l'istanza non sia completa, sono consentite integrazioni successive all'invio della stessa nel termine di 10 giorni decorrenti dalla data della richiesta di perfezionamento della struttura Politiche giovanili e sport.

Art. 11 Cause di inammissibilità delle istanze

Saranno considerate inammissibili ed escluse dal finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3;
- inviate oltre i termini previsti dal presente bando;
- inviate con modalità diverse da quelle stabilite dall'art. 10;
- Inviata dai soggetti che non hanno presentato nei termini la preventiva manifestazione di interesse vincolante di cui all'art. 9.

Saranno altresì considerate **inammissibili** le domande concernenti **progetti** mancanti di uno dei requisiti di cui all' art. 5 del presente bando.

Art. 12 Termini di realizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere **attivati dal 1 al 31 marzo 2020**.

Entro tale termine dovrà essere inviata alla Regione Marche la **comunicazione di avvio attività** (via PEC) sulla base della modulistica approvata (modello C1avvio).

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati **nei 6 mesi successivi alla data di avvio delle attività** comunicata alla Regione Marche dal soggetto capofila, salvo proroghe autorizzate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17.3 del presente bando.

A conclusione del progetto secondo i termini sopra indicati, i soggetti beneficiari dovranno **comunicare l'avvenuta realizzazione dello stesso e la effettiva data di conclusione** (via PEC) sulla base della modulistica approvata (modello C1conclusione). Entro i **60 giorni** successivi alla data di conclusione delle attività progettuali, dovranno presentare la rendicontazione finale in base alle indicazioni contenute all'art. 15 (Modalità di erogazione del contributo).

Art. 13 Istruttoria e ammissione dei progetti

Le domande di finanziamento dei progetti che perverranno secondo quanto indicato dall'art. 10, saranno istruite dalla struttura regionale competente che verificherà la rispondenza dei requisiti formali di ammissibilità, tenuto conto della documentazione pervenuta e dei contenuti ivi rappresentati, nonché delle eventuali integrazioni, oltre alla rispondenza con le manifestazioni di interesse.

Art. 14 Concessione contributi

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla struttura regionale competente ai sensi dell'art.13, verrà adottato il decreto dirigenziale di ammissione al contributo, entro 60 giorni dal termine previsto per la scadenza di presentazione delle domande, compatibilmente con l'espletamento delle attività

legate agli adempimenti di natura contabile. Tale atto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.norme.marche.it, alla voce decreti, struttura: P.F. Politiche giovanili, e sport e sul Portale delle politiche giovanili www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Giovani.

La predetta pubblicazione sul sito istituzionale avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei soggetti proponenti la domanda.

Art. 15 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione, a seguito di presentazione, da parte del soggetto capofila, della rendicontazione finale del progetto. La domanda di liquidazione del saldo (modello C2) e tutti gli allegati, redatti sulla base della modulistica approvata e resa disponibile dalla struttura regionale competente, dovrà essere inoltrata **via PEC entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali**, comunicata secondo le previsioni dell'art.12, e dovrà comprendere la seguente documentazione:

- relazione conclusiva del progetto (modello C3);
- rendiconto delle spese e dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto con riguardo al costo totale dello stesso (modello C4);
- copie degli atti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento con riguardo alle spese ammissibili in quanto intestate al soggetto capofila (per quanto riguarda le spese sostenute dai partner gestori di una propria quota di budget, le stesse dovranno essere rendicontate al soggetto capofila). **Gli atti di liquidazione devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eleggibilità come specificato all'art. 8 del bando;**
- copia di tutto il materiale promozionale prodotto (cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.) e una copia di atti o pubblicazioni inerenti l'iniziativa (cataloghi, CD-ROM, ecc.). Qualora i materiali multimediali fossero di elevate dimensioni, è possibile indicare un link di riferimento per reperire gli stessi.

Nei successivi 60 giorni dalla ricezione della domanda di liquidazione del saldo, come sopra specificato, la PF Politiche giovanili e sport provvederà alla liquidazione del contributo, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile. Nel caso di richiesta di integrazione della documentazione il suddetto termine si intende sospeso.

Art. 16 Obblighi del beneficiario del finanziamento

I soggetti che ottengono un finanziamento dovranno:

1. impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
2. garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
3. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo attraverso altri programmi nazionali o comunitari o regionali ed impegnarsi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
4. fornire ulteriore documentazione integrativa, eventualmente richiesta dalla Regione Marche, entro 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta, ove non diversamente indicato;
5. presentare la rendicontazione finale del progetto entro il termine di 60 giorni dalla data prevista per la conclusione del progetto, salvo caso fortuito o cause di forza maggiore debitamente documentati e comunicati con PEC entro il termine previsto per la rendicontazione;

6. apporre i loghi che la Regione Marche indicherà, nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto;
7. trasmettere alla Regione Marche copia del materiale promozionale prodotto.

Art. 17 Varianti al progetto

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo, fatte salve le variazioni sotto indicate:

17.1 Variazioni del progetto

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione al progetto, queste debbono essere rappresentate alla Regione Marche **prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto**. L'istanza deve essere presentata dal soggetto capofila alla struttura regionale P.F. Politiche giovanili e sport allegando una relazione motivata che, in caso di variazioni del budget, deve essere corredata anche dal nuovo preventivo di spesa con le modifiche richieste.

La struttura competente esamina la proposta di variazione accertando:

- che i beni e/o servizi e/o prestazioni che il richiedente intende sostituire possiedano gli stessi requisiti e svolgano le stesse funzioni di quelli presentati nella domanda di cofinanziamento;
- che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti;

La struttura regionale valuterà le richieste di variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità dandone comunicazione entro 15 giorni dal ricevimento.

17.2 Variazioni della spesa

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e documentate per la realizzazione integrale del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti. **Se la riduzione dovesse essere superiore al 30% del costo del progetto ammesso, il contributo sarà revocato.**

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

17.3 Variazioni dei termini di realizzazione

Qualora si dovesse rilevare l'esigenza di prorogare i termini per la conclusione del progetto, il soggetto capofila può presentare istanza di proroga rispetto al termine finale stabilito per la realizzazione dell'intervento fino ad un **massimo di 15 giorni**. Tale richiesta deve essere presentata alla struttura regionale Politiche giovanili e sport e deve essere accompagnata da dettagliate motivazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva, entro 15 giorni dal ricevimento, di comunicare l'accoglimento della predetta istanza di proroga.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di mancata presentazione dell'istanza da parte del beneficiario, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il beneficiario si impegni a completare il progetto e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo. Nei suddetti casi il contributo sarà ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito, fatto salvo quanto stabilito al punto 17.2 in merito alla riduzione ammissibile della spesa.

Art. 18 Revoche

18.1 Cause di revoca

La struttura regionale Politiche giovanili e sport disporrà la revoca totale delle agevolazioni nei seguenti casi:

- rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'intervento, previsti nel bando, salvo proroghe (di cui all' articolo 17.3) debitamente giustificate e autorizzate dalla struttura regionale;
- parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta inferiore all'70% di quella originariamente ammessa a contributo, in base a quanto stabilito dal bando all'articolo 17.2;
- mancato rispetto dei termini per la rendicontazione, salvo caso fortuito o cause di forza maggiore debitamente documentati e comunicati con PEC entro il termine previsto;
- mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti del beneficiario di cui all'articolo 16 (1°, 2° e 3° capoverso), delle disposizioni previste nel bando;
- qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- progetto che persegue fini di lucro/commerciali.

18.2 Procedura di revoca

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la struttura regionale Politiche giovanili e sport, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. Politiche giovanili e sport scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante PEC.

La suddetta struttura regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora si ritengano fondati gli elementi difensivi, la struttura regionale adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari. Qualora invece, si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, la struttura regionale dispone, con provvedimento motivato, la revoca e comunica il provvedimento stesso al beneficiario via PEC.

Art. 19 Attività di promozione del progetto

I beneficiari del finanziamento dovranno inserire obbligatoriamente in tutti i materiali promozionali, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto finanziato:

- il titolo del progetto ammesso a finanziamento e l'indicazione del soggetto proponente;
- il logo della Regione Marche;
- il logo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- l'indicazione "*Il progetto si avvale del cofinanziamento della Regione Marche e del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*".

I loghi e la dicitura, riferiti ai soggetti finanziatori, andranno tenuti distinti dagli altri loghi, quali quello del soggetto capofila, dei partner, degli eventuali sponsor o dei soggetti che hanno concesso il patrocinio.

I beneficiari del finanziamento dovranno altresì concordare, con la segreteria della struttura regionale, l'eventuale partecipazione alle iniziative di promozione dell'intervento: presentazione, conferenza stampa, ecc., ed inviare via e-mail, alla stessa, tutti i materiali e i comunicati stampa relativi al progetto, anche al fine del loro inserimento nel Portale delle politiche giovanili <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Giovani>.

Art. 20 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di partecipazione ai sensi del bando acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale, nonché del link al progetto ammesso a finanziamento.

I soggetti che presentano domanda di partecipazione ai sensi del bando acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 21 Referente, informazioni e quesiti

Responsabile del procedimento è: Roberta Spedaletti
Servizio Politiche Sociali e Sport
P.F. Politiche giovanili e sport
Via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona

Per informazioni relative al bando:

Tel. 071 806.3244/ 071 806.3904 / 071 806.3931

Per quesiti relativi al bando deve essere esclusivamente utilizzato il seguente indirizzo e-mail:

funzione.politichegiovanilisport@regione.marche.it